

L'INTER È UNO SCATTO DA INCORNICIARE

La fotostoria centenaria di una dinastia di campioni

Un album di famiglia. Da sfogliare, per tornare indietro nei ricordi di cento anni di vita e di storia. Di gioie e di delusioni, di lacrime e sorrisi. **"L'Inter, cento anni di immagini mai viste"** (a cura di Giorgio Giorgetti, foto di Farabola, ed. **Marsilio**, 18 euro) è la fotostoria di una dinastia di campioni che si attraversano in un secolo di gesta e d'impres. Fino al 1972 gli scatti sono rigorosamente in bianco e nero, riportandoci ad un tempo che fu ed è ancora. Perché dietro (e dentro) questa maglia c'è uno spirito e una filosofia che ha reso la squadra singolare nel panorama italiano. Perdente tra le

vincenti, l'Inter ha sempre dimostrato di avere un fascino particolare per i propri tifosi.

Ha vinto sicuramente poco rispetto ai tanti campioni che ha messo in campo, ma negli ultimi anni sta riguadagnando in parte il tempo perduto. E, come nei migliori album di famiglia, in questa fotostoria ritroverete sorrisi e istanti speciali. Per esempio ci sono Mariolino Corso e



Luisito Suarez che, nel 1965-66, s'improvvisano cuochi (con tanto di cappello) durante un ritiro ad Appiano Gentile. E ancora (1967-68) un insolito Giacinto Facchetti che osserva con attenzione la sorella Gianna intenta a cucirgli il decimo scudetto, quello della stella, sulla maglia. Indietreggiando nel 1957-58, sorriderete alla visione di un insolito "allenamento" a pallate di neve tra Livio Fongaro, Guido Vincenzi, Giovanni Invernizzi e Washington Cacciavillani. Ma come tutte le storie, c'è sempre un punto di partenza: la prima squadra dell'Internazionale Milano Football Club, nata il 9 marzo 1908 e già aperta ai giocatori stranieri. L'album termina con la foto della festa dell'anno scorso per la conquista del 15° scudetto. Ed è già ora di aggiornarlo...